



Con il Cosenza tradizione da rispettare. Un solo ko in 32 precedenti

Descrizione

Messina-Cosenza, una grande classica. Il bilancio complessivo degli incontri tra le due squadre Ã di ventidue vittorie dei giallorossi, nove pareggi ed un successo ospite, nel lontanissimo 1949, con il 2-4 determinato dalle reti di Polacchi, Zaro (2) e Begnini e gli inutili centri di Spadavecchia e Pietta. Il primo precedente Ã del 1930-31: 3-0 in favore del Messina. Il 4-0 del campionato di C 1938-39 costituisce, invece, lâ€™affermazione piÃ¹ larga conseguita dai peloritani. Nel 1977-78, in Serie D, finÃ¬ 1-0 per effetto del centro di **Campagna** al 70â€™. SeguÃ¬ un tris di successi giallorossi in C2: 2-0 (Giobbio e Cau) nel 1978-79, 1-0 (**Cau**) nel 1979-80 e 2-1 nel 1981-82, match giocato a Catania e vinto con le signature di Alivernini e Lenoci (nel mezzo Della Volpe). Pari (1-1) allâ€™ultima giornata nel 1983-84, con gol di Del Rosso e Frigerio. Poi l'1-0 firmato **Diodicibus** nel 1984-85. La vittoria piÃ¹ dolce Ã, perÃ², il 3-2 del 25 maggio 1986, con **Napoli**, **Rossi** e **Catalano** autori delle reti che consentirono alla squadra di Scoglio di battere il Cosenza, in un gremito â€œCelesteâ€, assicurandosi la matematica promozione in Serie B.



Ferreira in azione contro i silani

Gli incroci continuano tra i â€œcadettiâ€. Firme dâ€™autore nellâ€™1-1 dellâ€™88-89: botta e risposta, nella ripresa, tra **Schillaci** (70â€™) e Padovano (83â€™). Salvezza sofferta per entrambe nel 1989-90. Il match disputato in riva allo Stretto venne deciso per i padroni di casa da un rigore trasformato da **Modica** allâ€™82â€™. Nella stagione seguente divertente 2-2. **Breda** portÃ² in vantaggio il Messina al 34â€™, ma dopo le reti di Aimo (34â€™) e Galeano (86â€™), fu **De Trizio**



(e) i suoi pari. Nel 1991-92 il Cosenza chiuse a ridosso della zona promozione, riuscendo ad evitare la retrocessione in C1. Al "Celeste", per il confronto con i giallorossi, a segno due volte con **Sacchetti** (25' e 84' rigore). Break nella nuova sfida nel 2001-02, con vittoria dei peloritani per 3-1. La squadra allenata da Arrigoni si impose grazie ad una tripletta di **Godeas** (73' su rigore, 77' e 88'), con l'arriete di Cormons scatenatosi dopo l'iniziale vantaggio ospite siglato da Mendil (58'). Il 10 maggio 2003 la compagine affidata a Bruno **Bolchi**, dopo l'esonero di Francesco Oddo, a caccia della salvezza nel campionato di B, colse tre punti fondamentali. Decisivo Carmine **Coppola**, con una prodezza d'autore: al 15', su un calcio d'angolo battuto dalla sinistra, la difesa calabrese libera l'area, sul pallone si scaglia il centrocampista di Pollena Trocchia che inventa una strepitosa conclusione al volo, dai venti metri, che non lascia scampo a Srnicek.



Salvatore Cocuzza esulta in Messina-Cosenza

Si deve attendere quindi il torneo di D 2011-12. Grande protagonista tra i padroni di casa fu il difensore **Occhipinti**, nelle vesti insolite di goleador. In apertura di gara il giocatore di Scicli risultò il più lesto di tutti a ribattere in rete di testa un pallone respinto dal palo sugli sviluppi di una punizione calciata da Criaco. A metà ripresa il momentaneo pari di Varriale, abile a sorprendere su calcio piazzato il portiere avversario. Il definitivo 2-1, ancora ad opera di **Occhipinti** a otto minuti dal termine, con il difensore che in due tempi batte Ramunno, siglando la sua prima doppietta personale della carriera. È questa la più recente affermazione del Messina a spese dei calabresi. Nella gara clou del campionato di Serie D, disputata il 21 aprile 2013, infatti, grazie allo 0-0 rimediato nello scontro diretto, i giallorossi festeggiarono di fatto la virtuale promozione con due turni d'anticipo, costringendo i siciliani, secondi, a ricorrere alla chance offerta in estate dal ripescaggio per agguantare il professionismo. Altro pari a reti bianche, con poche emozioni, il 3 novembre 2013 e nuovo salto di serie a fine stagione per entrambe.



Gaetano Catalano portato in trionfo

L'ultimo precedente, Messina-Cosenza 0-0 del 3 novembre 2013

Messina: Lagomarsini, Silvestri, Quintoni, Bucolo, Cucinotta (dal 33° st Caldore), Ignoffo, Guerriera, Costa Ferreira, Chiarra, Guadalupi (dal 38° st Simonetti), Lasagna (dal 19° st Corona). A disposizione: Iuliano, Bolzan, Gherardi, Buongiorno. Allenatore: Gaetano Catalano.

Cosenza: Frattali, Palazzi, Mannini, Meduri, Blondett, Guidi, Bigoni, Giordano, Mosciaro (dal 43° st Napolano), De Angelis, Alessandro (dal 29° st Calderini). A disposizione: Orlandi, Adamo, Carrieri, Pepe, Criaco. Allenatore: Roberto Cappellacci.

Arbitro: Matteo Proietti della sezione di Terni. Assistenti: Francesco Oliviero di Ercolano e Genny Sbrescia di Castellamare di Stabia.

Ammoniti: al 33° pt Lasagna (M), all'8° st Costa Ferreira (M), al 17° st Ignoffo (M), al 31° st Guidi (C), al 42° Bucolo (M).

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

19 Marzo 2015

Autore

alecalleri